

FUTURA

**PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PILLOLE DI INNOVAZIONE E RISERVA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANDRO PERTINI"

DIREZIONE: VIA MONTEVIDEO, 11- 10134 TORINO (TO)

TEL.: 011 01120550 – E-MAIL: TOIC881004@ISTRUZIONE.IT

COD. SCUOLA TOIC881004 – C.F. 97733070011



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Delibera Collegio Docenti n. 5 del 27/11/2025

Delibera Consiglio di Istituto n. 111 del 10/12/2025

PREMESSA

Il Consiglio di Istituto, nell'emanare le presenti norme, intende regolare la vita della scuola come comunità educativa che, interagendo con la comunità più vasta, mira al pieno sviluppo della persona, favorisce la maturazione culturale e sociale e garantisce i diritti di tutte le sue componenti.

Le norme, di seguito riportate, liberamente discusse e recepite, vincolano tutte le componenti della scuola al loro puntuale rispetto. Esse potranno essere successivamente modificate o integrate dal Consiglio di Istituto, di sua iniziativa o su istanza delle suddette componenti.

TITOLO 1: Diritti e doveri

Il buon funzionamento dell'Istituto richiede che ogni componente assuma responsabilmente gli oneri connessi con la sua funzione e collabori al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Il rispetto dell'orario di funzionamento della scuola, dall'inizio al termine delle lezioni, deve essere assunto in modo responsabile dagli insegnanti, dal personale ATA, dai genitori e dagli studenti.

Le norme di vigilanza hanno lo scopo di garantire la civile convivenza, l'incolumità personale e il rispetto dei beni comuni della scuola. È dovere del personale insegnante e non insegnante provvedere a tale sorveglianza, in particolare nel momento dell'ingresso e uscita degli alunni, negli spostamenti di classe, durante gli intervalli e i cambi di insegnante a fine ora, nonché nelle attività all'esterno della scuola.

Il Dirigente Scolastico:

- * assicura la gestione unitaria dell'istituto e assolve alla funzione di promozione e coordinamento delle attività, allo scopo di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio scolastico e dell'offerta formativa;
- * riceve il pubblico, su appuntamento, preventivamente concordato col personale della segreteria didattica.

Il personale docente, nel rispetto delle leggi vigenti e nella piena autonomia professionale:

- * si impegna a promuovere, attraverso il processo di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo della formazione umana, culturale, civile degli alunni;
- * partecipa alla realizzazione delle iniziative didattico-educative deliberate dagli organismi competenti;
- * stimola, incoraggia, gratifica gli alunni durante il percorso formativo
- * esercita adeguata vigilanza negli edifici scolastici: è tenuto a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Al termine delle lezioni devono accompagnare gli/le alunni/e fino all'uscita dell'edificio scolastico e, nella Scuola Primaria, affidarli al genitore o adulto delegato.

Personale di Segreteria:

- * la segreteria della scuola funziona secondo modalità e orari stabiliti anno per anno;
- * il pubblico può accedere alla segreteria, sempre tramite il personale dei collaboratori scolastici all'ingresso, secondo l'orario affisso agli ingressi di ogni plesso dell'Istituto e pubblicato sul sito istituzionale della scuola, risorsa di riferimento per la consultazione degli orari di segreteria, per le modalità di accesso a essa e per gli aggiornamenti in questi ambiti di informazione.

Collaboratori/collaboratrici scolastici/scolastiche:

- * nello svolgimento delle mansioni previste dal loro profilo professionale, cooperano con i docenti nell'accoglienza e nella sorveglianza degli alunni, in particolare durante l'ingresso e le uscite, negli intervalli, ai cambi di insegnante, negli spostamenti di classe e in caso di momentanea assenza del Personale docente;
- * provvede all'assistenza agli alunni diversamente abili;
- * accoglie in modo adeguato il pubblico, fornendo ogni forma di collaborazione e informazione possibile. Vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali; particolare attenzione deve essere prestata alla vigilanza degli alunni nei momenti di utilizzo dei servizi igienici. Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti dovranno controllare, dopo aver fatto le pulizie, quanto segue: che tutte le luci siano spente; che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi; che siano chiuse le porte delle aule, le finestre delle aule e della scuola; che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine; che vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola.

Genitori e rapporti scuola/famiglia:**I genitori:**

- * hanno diritto e il dovere di partecipare alla vita scolastica e di contribuire direttamente e/o attraverso i/le loro rappresentanti nel Consiglio di classe/interclasse o d'Istituto, al miglioramento di essa e dell'offerta formativa;
- * firmano quotidianamente il diario e prendono visione con regolarità del Registro Elettronico, di avvisi cartacei, affissi e/o ciclostilati, pubblicati sul sito istituzionale della scuola e inerenti alle attività della scuola che li coinvolgono, controfirmando la ricevuta per presa visione e consegna, quando richiesta;
- * possono avere colloqui con il personale docente secondo l'orario di ricevimento stabilito all'inizio dell'anno scolastico e, secondo ulteriori accordi, su appuntamento in casi particolari, come in presenza e/o a distanza; a livello collegiale, nell'ambito dei consigli di classe o di assemblee. Si ricorda che durante gli incontri con il personale docente i genitori sono responsabili dei/delle figli/e portati con sé;
- * depositano, alla presenza dell'incaricato della scuola, la firma sul diario degli/delle alunni/e, per il controllo da parte del personale docente e sulla liberatoria per l'uso delle immagini.

Tutti gli/le alunni/e:

- * hanno diritto a una formazione qualificata, aperta alla pluralità di idee e a essere informati sulle decisioni attinenti le norme che regolano la vita della scuola;
- * hanno diritto al rispetto dei valori della loro comunità di appartenenza;
- * hanno diritto a una valutazione trasparente e a una guida alla ricerca dei propri punti di forza e di debolezza, per migliorare il proprio rendimento;
- * sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola, a partecipare alle lezioni e assolvere assiduamente gli impegni scolastici.
- * devono avere con sé solo il materiale scolastico, senza portare a scuola giochi e oggetti inutili e/o che possano arrecare danno a persone o cose;
- * sono tenuti al rispetto delle suppellettili, delle attrezzature e del materiale scolastico. In caso di danneggiamenti i responsabili sono tenuti al risarcimento e al ripristino di quanto danneggiato; qualora non sia possibile individuare i responsabili, il danno sarà risarcito da tutti gli alunni presenti all'episodio o dall'intera classe;
- * chi è ritenuto responsabile dell'imbrattamento di oggetti e/o locali della scuola sarà chiamato a ripulire quanto sporcato;
- * nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico sono tenuti a mantenere un comportamento corretto. È necessario che le famiglie collaborino, nello sforzo di garantire una sosta tranquilla degli alunni nelle vicinanze della scuola;
- * sono invitati a responsabilizzarsi, a essere attenti e comprensivi nei confronti dei compagni più deboli e svantaggiati e a evitare violenza fisica e morale, insulti, scherzi, dispetti di cattivo gusto, intolleranza verso la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione.
- * non devono effettuare giochi pericolosi. Nei corridoi, nelle aule e per le scale, devono camminare e non correre; non sostare a lungo nei servizi; non circolare da un piano all'altro della scuola né nelle aule di altre classi; rientrare in aula al suono della campanella di fine intervallo.
- * si impegnano a attenersi alle disposizioni contenute nel Patto di Corresponsabilità Educativa da essi controfirmato. Per la Scuola Secondaria di primo grado le inosservanze delle regole suindicate saranno riportate sul Registro di classe ed eventualmente sanzionate.

Tutte le componenti precedentemente individuate si impegnano ad attenersi alle disposizioni contenute nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

TITOLO II: Regolamento interno

Norme per tutti gli ordini di scuola e per tutto il personale

ORARI: ingresso / uscite / ritardi

- * le attività scolastiche iniziano, secondo gli ordini di scuola, con gli orari stabiliti dal Consiglio di Istituto ogni anno scolastico;
- * l'orario di servizio del personale docente deve essere affisso in bacheca e/o nelle classi;
- * l'orario definitivo delle lezioni deve essere comunicato alle famiglie secondo modalità adeguate all'età degli alunni;
- * l'ingresso di tutti gli alunni deve avvenire puntualmente, secondo gli orari stabiliti;
- * Gli/le alunni/e che arrivano in ritardo sono tenuti a portare giustificazione sul diario, firmata da un genitore il quale dovrà anche firmare l'apposito modulo all'ingresso. Gli/le alunni/e sprovvisti/e di giustificazione dovranno provvedere a presentarla entro due giorni, in caso contrario saranno informate le famiglie anche telefonicamente. I ritardi abituali non motivati costituiscono mancanza disciplinare. In alcuni casi, tutti i ritardi sommati tra loro verranno conteggiati come assenze;
- * per quanto riguarda l'uscita, circa dieci minuti prima del termine dell'orario di lezione (ultima ora) si provvede al riordino della classe e del materiale utilizzato. Ogni classe esce ordinatamente, accompagnata dall'insegnante, fino all'uscita dalla scuola;
- * per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria i bambini all'uscita sono consegnati esclusivamente ai genitori o esercenti la potestà o persona maggiorenne delegata dagli stessi.
- * in caso per l'alunno/a sia necessario entrare o uscire in orari diversi da quelli stabiliti dalla scuola (es. per visita medica) è indispensabile avvisare preventivamente e compilare, all'atto della richiesta, l'apposito modulo di autorizzazione nelle ultime pagine del diario, documento indispensabile per la copertura assicurativa. In questi casi l'uscita anticipata è consentita purché l'alunno sia accompagnato dai genitori o da persona maggiorenne autorizzata, con firma del modulo all'uscita. Ingressi e uscite fuori orario potranno essere regolamentati da specifiche circolari.

ASSENZE

- * in caso di malattie contagiose è richiesta comunicazione delle famiglie riguardo la garanzia, data dal medico curante, sull'opportunità del rientro in classe;
- * in caso di assenze per motivi familiari è necessario comunicare preventivamente agli insegnanti il periodo di assenza dalla scuola;
- * le assenze, anche di un giorno, vanno giustificate per iscritto sul diario dagli esercenti la potestà tramite compilazione dell'apposito tagliando presente nelle ultime pagine del diario; per ogni assenza ingiustificata la famiglia sarà sollecitata, tramite il diario personale dell'alunno e/o gli strumenti di comunicazione digitale previsti dall'Istituto, affinché provveda a far pervenire la giustificazione;

* per tutti gli ordini di scuola, nel caso di assenza falsamente giustificata, si provvederà a convocare immediatamente la famiglia. I casi di negligenza e recidività saranno comunicati alle famiglie, discussi ed eventualmente sanzionati dal Consiglio di classe. In caso di frequenza saltuaria o ripetuta negligenza nella giustificazione delle assenze la Scuola farà segnalazione ai servizi sociali del Territorio.

MENSA - INTRODUZIONE DI CIBI DALL'ESTERNO

- * la mensa scolastica è un servizio erogato dal Comune, a domanda individuale, per la cui realizzazione la scuola impegna attualmente ore di docenza.
- * è dovere delle famiglie ricordare agli/alle alunni/e che usufruiscono di un servizio sociale; pertanto è richiesto un comportamento rispettoso ed educato.
- * è possibile per gli utenti far parte di "Commissioni Mensa" per sorvegliare la qualità del servizio.
- * per eventuali interventi di miglioramento e controllo le famiglie possono rivolgersi all'Ente erogatore del servizio tramite la Commissione Mensa.
- * per la Scuola dell'infanzia, vista l'età degli alunni, NON è consentito introdurre alcun alimento dall'esterno senza autorizzazione delle insegnanti. In caso di attività che prevedano l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti predisporranno attestazione liberatoria da sottoporre alla firma delle famiglie.
- * in accordo con il personale scolastico è possibile introdurre alimenti esterni confezionati, con chiara indicazione di data di scadenza e ingredienti.
- * in merito ai cibi introdotti per le merende di metà mattina e per pasti o spuntini vari (es. in uscite didattiche), ci si dovrà attenere alle "buone norme" di educazione alimentare condivise all'inizio dell'anno nelle riunioni di classe.

SICUREZZA

- * le famiglie dovranno comunicare alla scuola i dati per garantire una pronta reperibilità. Pertanto sono tenute a informare la scuola con tempestività di eventuali cambiamenti di indirizzo e/o recapiti telefonici;
- * all'entrata e all'uscita da tutti gli edifici scolastici non è consentito giocare negli atri e nei cortili;
- * per partecipare a uscite didattiche e visite guidate gli alunni devono essere autorizzati dalle famiglie e assicurati con la polizza scolastica;
- * la scuola non risponde di eventuali oggetti portati da casa e persi dagli alunni.
- * non è consentito introdurre a scuola giochi, oggetti di fattura e/o materiale che possa arrecare danno a sé o agli altri. È responsabilità delle famiglie vigilare quotidianamente su ciò che gli alunni portano a scuola;
- * è fatto divieto di fumare all'interno di tutti i locali degli edifici scolastici, compresi atri e servizi igienici e comprese sigarette elettroniche; il divieto vale anche per le pertinenze della scuola

(giardini e cortili esterni) e per i marciapiedi in prossimità dei cancelli di uscita nei momenti di entrata e uscita dei bambini.

* la scuola ha una dotazione di materiale di pronto intervento che esclude tassativamente la somministrazione di farmaci. La somministrazione di farmaci specifici è possibile solo su richiesta documentata della famiglia, accompagnata da certificazione medica indicante prescrizione e durata della somministrazione e dopo necessaria autorizzazione del Dirigente scolastico. L'autorizzazione può essere concessa soltanto quando si tratti di interventi non specialistici e su disponibilità di chi lo deve somministrare. Si ricorda che per interventi specialistici è competente l'ASL;

* le famiglie sono tenute a comunicare alla scuola la presenza di patologie che possano richiedere interventi di cautela e attenzione nello svolgimento delle attività scolastiche e la possibilità di eventuali manifestazioni allergiche da cibo e/o contatto, preferibilmente corredando la comunicazione con certificato medico.

* nel caso di incidenti durante le attività scolastiche dentro o fuori i locali della scuola, il Personale docente presterà assistenza a livello non specialistico e faranno immediata segnalazione, tramite la Segreteria, all'assicurazione. Il Personale docente avvertirà sempre la famiglia dell'accaduto, tramite diario o tramite telefono.

* In caso di incidente che richieda cure mediche potranno attuarsi due diversi comportamenti:

1) avvertire la famiglia che potrà direttamente prelevare il/la figlio/a e portarlo al Pronto Soccorso. In tal caso farà pervenire alla Segreteria della Scuola diagnosi e prognosi rilasciate dal Pronto Soccorso. Per gli eventi verificatisi nella palestra e solo per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado, se la prognosi è superiore a tre giorni, la scuola provvederà a fare la denuncia di infortunio all'autorità di Pubblica Sicurezza e all'INAIL.

2) organizzare l'immediato trasferimento al Pronto Soccorso - nel caso in cui la famiglia non sia tempestivamente reperibile - chiamando il servizio ambulanza. Nel frattempo la Scuola continuerà a cercare la famiglia fino a che non si sarà certi di aver dato le informazioni necessarie.

In caso di spese sostenute relative all'infortunio e a cure mediche, le famiglie dovranno conservare i giustificativi in originale, da consegnare all'Assicurazione per eventuale risarcimento.

USO DEL TELEFONO SMARTPHONE

È proibito a tutti l'uso di telefoni cellulari durante l'orario scolastico. Le famiglie che ritengono indispensabile dotare i/le propri/e figli/e di telefono cellulare, lo faranno sotto la propria responsabilità, in quanto la scuola non risponde in caso di smarrimento o furto. Nella scuola secondaria di I grado, gli studenti ripongono i telefoni all'ingresso in aula alla prima ora, all'interno di scatole predisposte a tale uso, e li riprendono al termine delle lezioni.

Hanno tutti l'obbligo di rispettare il divieto di utilizzare fotocamere, videocamere, registratori vocali all'interno degli spazi scolastici tutti (palestre, mensa, cortile, servizi igienici, scale), in particolare non è consentito, per evidenti ragioni di privacy, scattare fotografie o filmare compagni e/o docenti, né diffondere immagini altrui non autorizzate.

Nel tempo scuola le comunicazioni famiglie/allievi avvengono tramite i numeri di telefono della scuola.

È vietato anche agli insegnanti l'uso del cellulare in classe per motivi non didattici: fanno eccezione i docenti collaboratori del DS e responsabili di plesso che hanno necessità di essere sempre reperibili, nonché tutti i docenti che si trovino nella necessità di comunicare gravi imprevisti.

USO DELLE PIATTAFORME DIGITALI DI ISTITUTO e AI

L'uso delle applicazioni per la didattica e l'AI è ordinariamente ricondotto ad una scelta organizzativa e didattica della scuola nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione dei dati.

Le famiglie e gli studenti devono accedere alla casella di posta elettronica, al registro elettronico e alle altre piattaforme abilitate esclusivamente con l'account istituzionale fornito dalla scuola, secondo le richieste degli insegnanti e le attività didattiche proposte.

È vietato creare e/o trasmettere immagini, dati, materiali offensivi o osceni; trasmettere materiale pubblicitario e/o commerciale; danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni ed utilizzare in modo scorretto e autonomo le piattaforme per l'intelligenza artificiale.

È fatto divieto di trattare dati personali non necessari. È necessario rispettare le regole di corretta comunicazione (Netiquette secondo i valori del Manifesto della comunicazione non ostile).

Uso di strumenti di IA da parte dei docenti

L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.

L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie.

Uso di strumenti di IA per attività istituzionali

L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.

La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.

L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente Scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbero intraprendere.

Uso di strumenti di IA da parte degli studenti

L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.

Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.

La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante.

Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.

Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

SICUREZZA E UTILIZZO DATI SENSIBILI

Nel rispetto della normativa vigente l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" stabilisce di assumere le norme PUA (politica d'uso accettabile e sicurezze della rete) per assicurare la riservatezza dei dati, anche nell'utilizzo dei mezzi informatici.

La Scuola adotta norme di netiquette alle quali il personale docente, gli/le alunni/e e le famiglie si devono attenere (cfr. Documento di netiquette).

I docenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a rispettare rigorosamente e a far rispettare da parte degli studenti le norme che tutelano la privacy, così come sono specificate nel D.P.R. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., a cui si rimanda (ARTT. DA 33 A 36), "CODICE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" e aggiornato da D. Lgs. 101 del 25 maggio 2018, di adeguamento al Regolamento Europeo 679/2016, GDPR e dalle altre norme vigenti.

L'Istituzione scolastica, nel trattamento e nella trasmissione di dati e documenti, deve operare al fine di garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità delle persone giuridiche e fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

In particolare sono soggetti a tutela rigorosa i "dati sensibili", ossia quelli idonei a rivelare l'origine etnica e razziale, le convinzioni religiose, politiche filosofiche, l'appartenenza a partiti, sindacati, nonché quelli idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale; alla medesima tutela rigorosa sono soggetti i "dati giudiziari". I "dati sensibili" e "giudiziari" non sono di norma - oggetto di trattamento da parte di docenti e collaboratori scolastici. Essi dovranno, dunque, segnalare alla dirigenza l'eventuale presenza, non appena a loro sia nota, in locali della scuola non debitamente protetti di documenti recanti dati riconducibili alle predette tipologie e dovranno altresì rigorosamente evitare la divulgazione di notizie in loro possesso.

Quanto sopra vale anche per notizie riservate relative agli studenti e alle rispettive famiglie, di cui i docenti (ed eventualmente i collaboratori scolastici) siano venuti a conoscenza per motivi di ordine didattico.

Occorre, infine, evitare accuratamente che documenti o notizie da cui si possano desumere dati sensibili siano conservati in luoghi non idonei.

I "dati personali" (non "sensibili" né "giudiziari") saranno soggetti a trattamento esclusivamente in relazione all'esercizio delle funzioni istituzionali e, comunque, non dovranno essere comunicati a terzi.

Sempre nel rispetto delle norme che tutelano la privacy i certificati medici relativi al personale della scuola dovranno essere consegnati direttamente dall'interessato in Segreteria. Per quel che riguarda gli alunni, i certificati medici relativi alla riammissione in classe vanno consegnati ai docenti in servizio e conservati agli atti della scuola. Sempre in relazione agli alunni, particolari segnalazioni, o certificazioni mediche funzionali a richieste specifiche, vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Elaborati degli alunni, foto e filmati a scopo documentale e a uso personale.

Durante le attività didattiche è possibile che vengano effettuate riprese video o scatti fotografici, o che vengano esposti i lavori di gruppo o individuali elaborati dagli alunni. Nella maggior parte dei casi questa è una necessità didattica, in altri casi documentativa delle attività svolte. In ogni caso l'ambito di diffusione delle immagini e degli elaborati è esclusivamente a fini didattici.

È regola della scuola:

- * che le immagini eventualmente esposte sui cartelloni di classe non ritraggano gli alunni, a meno che non siano ripresi di spalle e comunque in modo che non possano essere identificati chiaramente;
- * che nessuna immagine identificabile degli alunni venga pubblicata sul sito web della scuola. In caso si verifichi la necessità di utilizzare le immagini o i lavori prodotti dagli alunni in ambiti più generici o indeterminati, ad esempio pubblicazioni, mostre o proiezioni pubbliche verrà chiesto ai genitori un apposito consenso scritto. Foto e i filmati riproducenti gli alunni, possono essere esibite a fini documentali nello svolgimento delle attività istituzionali, solo previa autorizzazione e consenso esplicito dei genitori stessi, espresso in forma scritta.

Secondo un pronunciamento del Garante della Protezione dei Dati Personali è possibile effettuare riprese o fotografie da parte dei familiari dei fanciulli frequentanti la scuola, purché durante occasioni pubbliche di feste, ricorrenze, o attività aperte al pubblico, e purché le immagini non siano destinate alla diffusione o ad un uso commerciale ma solo ad un uso familiare. Chi effettua le riprese o gli scatti fotografici è tenuto ad un utilizzo lecito e non improprio degli stessi e risponde di eventuali utilizzi al di fuori degli ambiti consentiti. Ciò al fine di rispettare diritti, libertà fondamentali e dignità dei terzi interessati.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alle partecipazioni alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

La votazione sul comportamento degli studenti attribuita dal consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza, determina la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

Comportamento

La Scuola invita i ragazzi a una maggiore responsabilità:

- * in classe e nei laboratori ogni alunno deve occupare il posto assegnato dagli insegnanti e non deve danneggiare i banchi, le sedie, gli arredi, i servizi igienici e gli ambienti scolastici interni ed esterni.
- * ogni alunno deve tenere con cura i libri, specie se dati in prestito d'uso, o altro materiale scolastico senza deteriorarlo. I libri forniti dalla scuola non devono essere sottolineati ed eventuali annotazioni e/o appunti devono essere trascritti a matita.
- * per le attività di Scienze Motorie è obbligatorio portare una maglietta di ricambio e un paio di scarpe da ginnastica pulite da indossare negli spogliatoi prima di entrare in palestra.
- * è vietato portare a scuola oggetti estranei all'attività scolastica ed anche oggetti personali di valore, perché la scuola non può rispondere di eventuali ammanchi, per questo garantisce la massima sorveglianza. Gli alunni devono prestare attenzione ai propri oggetti personali, mantenendoli sotto il proprio controllo.
- * è tassativamente vietato l'uso a scuola del cellulare. In caso di suo utilizzo a scuola, verrà sequestrato dal docente dopo che l'alunno lo avrà privato di relativa scheda e batteria e consegnato alla segreteria. Il genitore dovrà recarsi personalmente presso la scuola per il ritiro.
- * non è permesso mangiare né bere durante le attività scolastiche.
- * gli intervalli si devono svolgere in modo ordinato sotto la sorveglianza dell'insegnante. Durante l'intervallo è vietato salire o scendere dai piani, salvo autorizzazione del docente nei casi di assoluta necessità. E' altresì vietato correre nei corridoi, schiamazzare, sporgersi e buttare

oggetti dalle finestre. Gli alunni dovranno usufruire degli intervalli per il cambio del materiale necessario.

* nel cambio degli insegnanti gli alunni devono rimanere in classe, seduti ai propri posti, e tenere un comportamento corretto. Per eventuali trasferimenti in altre aule, laboratori, palestre, sala mensa, gli alunni devono attendere nella propria aula l'insegnante accompagnatore.

* agli alunni è vietato l'ingresso in sala insegnanti, tranne che non abbiano avuto il permesso dal docente.

* il diario deve essere tenuto con la massima cura. È strumento indispensabile di comunicazione tra scuola e famiglia, deve essere compilato a penna e non deve avere rielaborazioni, cancellature (col bianchetto o altro), e che ne rendano impossibile l'uso e il controllo da parte degli insegnanti e dei genitori. Il diario va firmato quotidianamente, anche quando la pagina è bianca. Ogni giorno dovranno essere annotati i compiti e le lezioni assegnate, nonché eventuali avvisi alle famiglie.

* agli alunni è richiesto un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti, del personale non docente, dei compagni e di tutte le persone con cui possono venire a contatto sia all'interno della scuola (nelle aule durante le lezioni e nei corridoi) sia all'esterno, durante i trasferimenti e le uscite didattiche. Inoltre sono vietate azioni che turbino la serenità dell'ambiente scolastico, come atti di violenza, d'intimidazione, di ricatto, sia all'interno sia all'esterno dell'edificio scolastico. Gli episodi di violenza tra studenti sia all'interno dell'istituto sia fuori (cortile e marciapiede antistante) saranno puniti con severità, poiché tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri. Le pene saranno comunque a carattere educativo e potranno prevedere il ripristino del danno o attività a favore della comunità.

* si ricorda agli alunni e ai genitori che l'abbigliamento deve essere adeguato a un luogo di studio e lavoro quale la scuola. Si prega quindi di evitare pantaloni che lascino scoperta biancheria intima, scollature esagerate e gonne o pantaloncini troppo corti.

* nella prima ora di lezione gli allievi non possono recarsi ai servizi se non in caso di effettiva necessità. Si ricorda che i servizi devono essere usati in modo corretto rispettando le norme di igiene e pulizia.

* al termine delle lezioni gli alunni dovranno lasciare l'aula pulita (cestino e raccolta delle carte e dell'ordine del proprio posto) e uscire dall'edificio scolastico ordinatamente, seguendo il percorso previsto dal piano di sicurezza.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI per gli alunni/e della scuola secondaria di primo grado.

Si sottolinea che la finalità dei provvedimenti disciplinari tende al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno delle comunità scolastiche, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica. Le sanzioni devono essere temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità e riparazione del danno, oltre che obbligate a tener conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente. Si eviterà che l'applicazione della sanzione di allontanamento

temporaneo dalle lezioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico e che comprometta pertanto la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

SANZIONI DISCIPLINARI E SOGGETTI COMPETENTI A EROGARLE

I soggetti competenti a erogare le sanzioni sono:

- * docenti
- * consiglio di classe
- * collaboratori del Dirigente Scolastico
- * Dirigente Scolastico

L'inosservanza dei doveri scolastici comporterà l'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari che potrebbero anche non essere consequenziali:

- a. richiamo verbale in classe
- b. assegnazione di attività di studio supplementari a casa
- c. ammonizione scritta sul diario dell'allievo e anche sul registro di classe
- d. ritiro dell'eventuale materiale estraneo alle attività didattiche. Tale materiale dovrà essere ritirato personalmente da un genitore in segreteria
- e. sospensione dell'intervallo durante le ore di lezione del docente che ha somministrato la punizione
- f. pulizia dell'ambiente scolastico se sporcato deliberatamente
- g. saranno convocati i genitori (o chi ne fa le veci) dell'alunno recidivo in azioni ritenute scorrette
- h. ammonizione del Dirigente Scolastico o dei docenti collaboratori di Presidenza.

Nel caso di alunni che nonostante i reiterati richiami, continuino a manifestare comportamenti scorretti e di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, impedendo il diritto di tutti ad apprendere, verrà immediatamente contattata la famiglia. Sarà, inoltre tempestivamente avvertita la figura del Responsabile di Plesso e/o collaboratore del DS.

Dopo tre avvertimenti alla famiglia scatterà il provvedimento della sanzione disciplinare.

Per atti lesivi e volontari, per mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e collaboratori scolastici può ritenersi necessaria la convocazione immediata, da parte del dirigente scolastico, di un consiglio di classe straordinario e dei genitori dell'allievo, per deliberare la sanzione dell'allievo.

Secondo le modifiche introdotte dal DPR 134 art 4 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" Le nuove sanzioni disciplinari sono di due tipi:

1. **allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni** con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Le attività, deliberate volta per volta dal CdC, sempre di carattere riflessivo, autoriflessivo e metacognitivo, saranno realizzate a scuola da docenti specificamente "incaricati"
2. **allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni** con attività di cittadinanza attiva e solidale che si potranno svolgere o presso la scuola, a favore della comunità scolastica o presso strutture ospitanti convenzionate (definite dagli elenchi regionali delle strutture ospitanti). Le attività svolte a scuola avranno durata commisurata all'orario scolastico dei giorni di allontanamento e verranno inserite all'interno del PTOF

Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. Tale sanzione è adottata dal Consiglio d'Istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie: o devono essere stati commessi «reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (per es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.); oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (per es. incendio o allagamento); oppure il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si precisa che l'iniziativa disciplinare che la scuola intraprende può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove in coordinamento con la famiglia dello/della studente/studentessa e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. La sanzione è irrogata dal Consiglio d'Istituto ed è prevista nella ricorrenza congiunta delle seguenti condizioni:

1. devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
2. non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. Prevista in casi più gravi di quelli già indicati al punto 3 e al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate. È irrogata dal Consiglio d'Istituto.

Per l'inosservanza del punto “materiali impropri e dispositivi elettronici, ecc,” qualora il docente dovesse accertare violazioni, inviterà l'alunno a consegnargli temporaneamente il telefono cellulare, che prenderà in custodia e consegnerà al Dirigente scolastico o suo delegato, che successivamente lo restituirà alla famiglia, opportunamente contattata. La famiglia e l'alunno saranno invitati a rispettare il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione. Se l'episodio dovesse ripetersi l'insegnante annoterà sul diario e sul registro di classe la mancata osservanza dell'articolo del Regolamento di Istituto.

In casi particolarmente gravi il Consiglio di classe può essere convocato nel più breve tempo possibile. Prima di assumere qualunque provvedimento sospensivo si convoca l'alunno, accompagnato da almeno un genitore, per ascoltare la sua versione dei fatti.

Il provvedimento disciplinare assunto dal consiglio di classe e concordato col Dirigente, con le motivazioni, viene comunicato alla famiglia.

L'eventuale sospensione dalle lezioni può essere convertita in attività utile alla comunità scolastica o alla formazione dell'allievo.

Ricorso contro le sanzioni

I genitori possono ricorrere contro le sanzioni disciplinari all'apposito organo di garanzia entro 15 giorni dalla data della notifica del provvedimento.

Organo di Garanzia

È istituito, a norma di Legge, all'interno dell'Istituto Comprensivo Sandro Pertini l'Organo di Garanzia a cui possono rivolgersi genitori e studenti per far valere il «diritto alla difesa», presieduto dal Dirigente e composto da docenti e genitori membri del Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. Nel caso di incompatibilità sia per la componente docente sia per la componente genitori (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia erogato la sanzione) subentra il membro supplente.

USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Tutte le uscite e i viaggi d'istruzione devono essere proposti e approvati dal Consiglio di interclasse o classe, nell'ambito della programmazione annuale;

per ogni uscita didattica o soggiorno/viaggio d'istruzione è richiesta una specifica autorizzazione da parte dei genitori, che verrà acquisita dai docenti cui è destinato l'incarico;

tutte le uscite sono programmate all'interno del piano generale delle attività, per consentirne uno svolgimento ordinato ed evitare sovrapposizioni tra le stesse attività.

lo svolgimento di ogni uscita è dettagliatamente descritto su apposito modulo;

qualora per l'uscita sia proposto l'uso di mezzo privato ci si deve attenere alla normativa vigente per quanto attiene alla sicurezza dell'automezzo;

per poter attuare l'uscita è necessaria l'adesione di almeno 2/3 della classe.

gli alunni non partecipanti hanno l'obbligo di frequenza alle lezioni;

per gli alunni con problemi economici si fa riferimento alle norme stabilite dal Consiglio di Istituto;

le quote versate, di norma, non possono essere restituite se comporteranno pagamento di penali o aumento della quota per gli altri ragazzi;

gli insegnanti accompagnatori devono essere in rapporto 1 ogni 15 alunni, più il docente di sostegno in caso di presenza alunno disabile, salvo eccezioni da valutare con la Dirigenza;

deve essere sempre previsto almeno un docente accompagnatore come riserva, per ogni classe;

In caso di necessità è prevista la partecipazione dei collaboratori scolastici. A carico del bilancio d'Istituto le eventuali spese di partecipazione;

non è ritenuta opportuna la partecipazione dei genitori, se non in casi eccezionali;

ATTIVITA' SPORTIVE

La partecipazione della scuola a eventuali eventi sportivi avviene a giudizio dei docenti di educazione fisica, di concerto con il consiglio di classe/ interclasse per la Scuola Primaria e del

Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria, fermo restando il rispetto delle norme stabilite dalla Direzione Regionale e dal Ministero.

In orario extra-scolastico il raggiungimento di una struttura sportiva esterna per allenamenti o gare avviene in maniera autonoma da parte degli alunni;

le uscite dalla classe durante le ore di lezione per motivi sportivi sono annotate sul registro di classe, previa autorizzazione della famiglia.

CONTRIBUTO SCOLASTICO

Il contributo è determinato annualmente dal consiglio di Istituto e viene richiesto agli alunni all'atto dell'iscrizione a titolo di concorso per la copertura di spese di assicurazione, diario scolastico, fotocopie e foto di classe.